

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE LEGGE REGIONALE N.1 DEL 09/01/2025 ART.11 “INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI” - PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGETTO DEFINITO MEDIANTE UNA PROCEDURA DI CO – PROGETTAZIONE PREVISTA DAL COMMA 3 DEL SUCCITATO ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117, AFFERENTE AZIONI PROMOZIONALI SUL TEMA “MIGRAZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINORI NON ACCOMPAGNATI - AZIONE DENOMINATA INCLUSIONE SOCIALE” CUP G79I25000990002 -

ART.1- OBIETTIVI DELL' INTERVENTO

La legge regionale n.1 del 09/01/2025 art.11 rubricato "Iniziativa delle amministrazioni regionali" che recita espressamente "L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro è autorizzato a promuovere direttamente o attraverso i comuni e gli enti del terzo settore, previo avviso pubblico e dopo avere effettuato i controlli di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, manifestazioni e iniziative nell'ambito delle politiche sociali, della famiglia e delle migrazioni per diffondere la cultura della parità di genere, del rispetto delle differenze, dell'accoglienza e dell'inclusione ai sensi della legge regionale 29 luglio 2021, n. 20 e successive modificazioni, della genitorialità, delle buone pratiche sull'uso informato dei dispositivi digitali, dell'inclusione, della solidarietà e del volontariato dell'inclusione dei soggetti diversamente abili, dell'antimafia e del rinnovo della memoria. Per le finalità del presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 2.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 7). L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, con cadenza semestrale, deposita presso la Commissione parlamentare competente una relazione sulle manifestazioni e iniziative finanziate dalla presente disposizione.

La nota Assessoriale prot.4367/GAB del 21/07/2025 che detta l'indirizzo programmatico ed esecutivo circa l'utilizzo delle somme della seconda trince, pari a € 800.000,00, per l'attuazione dei 4 settori di intervento promozionale che il Dipartimento della Famiglia dovrà attivare in tema di:

- a) Educazione alla legalità, protezione sociale e assistenza L.R.24/2025 a favore di soggetti a rischio condizionamento in ambiti mafiosi e criminali-azione denominata "Liberi di Scegliere";
- b) Politiche sociali e comunità con il coinvolgimento di associazioni, scuole e comuni;
- c) Informazione, divulgazione, sensibilizzazione, consapevolezza dei diritti - azione denominata Diritto di Cittadinanza;
- d) Migrazione con particolare riferimento ai minori non accompagnati - azione denominata Inclusione Sociale;

I servizi indicati alla lettera d), secondo una elaborata progettazione di massima, sono caratterizzati da specifici obiettivi per la particolare tipologia di azione e destinatari di partecipanti in quanto trattasi di servizi rivolti ai minori migranti da coinvolgere in attività laboratoriali in contesti sociali estranei ai loro ambienti nativi.

Pertanto, la presente procedura ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n.117/2017 prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal medesimo D.Lgs. n. 117/2017, individualmente, ovvero costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati infra.

ART. 2 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

I dati disponibili ufficiali e aggiornati in merito ai destinatari della azione in questione di cui alla lettera d) della nota Assessoriale prot.4367/GAB del 21/07/2025 sono quelli presenti sul sito del Ministero del Lavoro che riportano alla data del 31.7.2025 n. 3759 minori stranieri accompagnati presenti in Sicilia, con la maggiore presenza nazionale pari al 23,54% e con la provincia di Trapani con n. 1293 presenze (prima provincia come presenze in Italia) e quella di Agrigento con n. 768 presenze (terza provincia in Italia).

ART. 3 - OGGETTO

Con la nota del Dirigente Generale prot. n. 43963 del 27.8.2025, condivisa dall'Assessore con la nota prot. n. 4970 di pari data, l'Amministrazione ha individuato i "bisogni definiti" che le azioni di

progettazione devono soddisfare ai fini della efficacia ed efficienza dei progetti stessi e della migliore allocazione delle risorse messe a disposizione, ritenendo che le progettualità dovranno contenere delle attività che coinvolgano direttamente i destinatari ovvero i minori stranieri non accompagnati volti a contrastare :

- i fenomeni di isolamento sociale,
- le difficoltà di integrazione,
- la marginalità culturale e il rischio di esclusione educativa,
- e a favorire nel contempo la costruzione di relazioni stabili con la comunità locale, le opportunità educative e aggregative strutturate e l'inserimento sociale.

La succitata nota precisa, inoltre, che quanto sopra si dovrà realizzare sia mediante attività culturali trasversali che coinvolgano anche il territorio e i suoi abitanti ma, soprattutto, tramite attività di tipo socio – culturale e socio ricreativo che riguardino il vivere insieme e il condividere con i pari età, il recupero e la valorizzazione delle tradizioni, anche gastronomiche e la integrazioni con quelle locali e anche attività di tipo sportivo che coinvolga maggiormente il minore e lo rendano partecipe.

ART. 4- SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore (ETS) e iscritti al RUNTS, come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., in forma singola o associata di natura stabile o temporanea che:

1. abbiano comprovati requisiti di moralità;
2. abbiano capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa e amministrativa di attività e interventi con persone migranti.

È ammessa la candidatura di ogni operatore, in forma singola o associata.

I soggetti partecipanti alla presente procedura devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 98 del Dlgs 36/2023, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato A al presente avviso. In caso di presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 98 D.Lgs. n. 36/2023, dichiarate dal concorrente in domanda, l'Amministrazione avvierà una fase di verifica in contraddittorio.
- B. Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.
- C. Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 100.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. a) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere

posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

- D. Requisiti di capacità tecnico - professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2020 - 2024) attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura, in favore di soggetti pubblici e/o privati, che abbiano fatturato un importo minimo di € 50.000,00 complessivi.

Il possesso di detti requisiti deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati. Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta - offerta di gestione del servizio e relativa documentazione firmate digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [pec : dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:pec:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it) entro e non oltre le ore 24:00:00 di giorno 7 settembre 2025. Nell' oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura "Avviso di manifestazione di interesse legge regionale n.1 del 09/01/2025 art.11 "iniziative delle amministrazioni regionali" - Azioni promozionali sul tema "migrazione con particolare riferimento ai minori non accompagnati - azione denominata inclusione sociale" CUP G79I25000990002 -".

La Regione Siciliana non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione. Alla Domanda di partecipazione (Allegato A), redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso, andrà allegato:

- il progetto (Allegato B – Formulario di Progetto);
- il Piano Economico – Finanziario (Allegato C);
- in caso di ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATI / ATS (Allegato D);
- in caso di ATS, indicazione delle parti di servizio svolte da ciascun ente;
- il patto di integrità (allegato E) sottoscritto da tutti i soggetti costituiti / costituendi in partenariato o ATS.

ART. 6 – TEMPI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono avere termine entro e non oltre il 31 dicembre 2025. Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa sostenuta oltre tale data, fermo restando la completa realizzazione delle attività previste.

ART. 7 - DESTINATARI

Sono destinatari diretti degli interventi del presente Avviso sono i minori stranieri non accompagnati.

ART. 8 - COMMISSIONE INCARICATA DELL' ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente, l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Commissione, individuata dalla Regione ed appositamente nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 9.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria da sottoporre al Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali per la prevista approvazione.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui all'art. 8, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

Macrocrietrio	Criterio	Punteggi macrocriteri	Punteggi criteri
1. Curriculum dell'organismo proponente la candidatura		Max 20 punti	
<i>Rif. CV allegati dei soggetti candidati in forma singola o di ciascun soggetto candidato in forma associata.</i>	1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione. In caso di frazione di anno il punteggio è proporzionale al numero di mesi di riferimento. La sovrapposizione temporale dei progetti / servizi non determina attribuzione del punteggio.	Max 15 punti	<ul style="list-style-type: none"> • n.6 punti per anno in caso di Progetti/servizi analoghi a quelli oggetto della procedura; • n. 3 punti per anno in caso di Progetti/ servizi con finanziamenti comunitari; • n.2 punti per anno in caso di finanziamenti con fondi diversi.
	1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo di tutela dei cittadini stranieri (0,50 punto per progetto) rivolti al target oggetto dell'Avviso	Max 2 punti	
	1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso (la valutazione è effettuata in base al numero dei protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione)	Max 3 punti	<ul style="list-style-type: none"> • da n. 1 a 5 adesioni – 1 punto • da n. 5 a 15 adesioni – 2 punti • da n.15 adesioni – 3 punti

2.Gestione del gruppo di Lavoro e struttura		Max 10 punti	
<i>Rif. Sez. Project Management del formulario e Organigramma e relazioni funzionali</i>	2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane) La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura che si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche.	Max 4 punti	
	2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.	Max 3 punti	
	2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo	Max 3 punti	
3.Caratteristiche della proposta progettuale		Max 35 punti	
<i>Rif. Sez. azioni progettuali del formulario</i>	3.1 Corrispondenza tra il fabbisogno dell'ambito territoriale individuato e la relativa proposta progettuale.	Max 10 punti	
<i>Rif. Sez. metodologia d'intervento del formulario</i>	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, con particolare riguardo agli obiettivi, alle attività e alla metodologia di intervento e alla sua diffusione territoriale.	Max 15 punti	
<i>Rif. Sez. indicatori del formulario</i>	3.3 Coerenza del sistema degli indicatori quali – quantitativi proposto rispetto alle azioni ed ai risultati attesi nel rispetto anche dei destinatari.	Max 5 punti	
<i>Rif. Sez. monitoraggio e valutazione degli interventi del formulario</i>	3.4 Adeguatezza del sistema di monitoraggio delle azioni previste nel progetto.	Max 5 punti	
4.Complementarietà e sostenibilità		Max 15 punti	
<i>Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi del formulario</i>	4.1 Capacità di integrare la proposta progettuale con altri interventi finanziati dalla Regione Siciliana attinenti percorsi di inclusione di persone migranti.	Max 5 punti	
<i>Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre</i>	4.2 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio.	Max 5 punti	

<i>Rif. Sez. sostenibilità del progetto e dei suoi risultati del formulario</i>	4.3 Sostenibilità della proposta progettuale (Individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione) anche in funzione ad eventuale cofinanziamento.	Max 5 punti	
5. Quadro finanziario e cronoprogramma		Max 20 punti	
<i>Rif. Sez. piano economico – finanziario del formulario</i>	<p>Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto. Si terrà conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro - del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto - della percentuale di eventuale cofinanziamento. 	Max 12 punti	
	5.2 Coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate);	Max 5 punti	
<i>Rif. Cronoprogramma</i> <i>Sez.</i>	5.3 Congruità della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto.	Max 3 punti	
TOTALE		Max 100 punti	

ART. 10 – ISTRUTTORIA PUBBLICA

La presente procedura si articola nelle seguenti tre distinte fasi FASE A) Individuazione del soggetto / i partner.

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co - progettazione degli interventi.

Verifica della regolarità formale delle candidature da parte dell'Amministrazione regionale.

Esame da parte della Commissione delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, secondo i criteri di cui all'art. 9, valutazione delle proposte progettuali pervenute (Allegato B – Formulario di progetto) e attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati nel presente Avviso.

Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dal presente Avviso, con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato nella fase A)

predisposta in base al Formulario di Progetto (Allegato B dell'Avviso) e si procede con le sessioni di co – progettazione con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale di massima.

Alla co – progettazione partecipano:

- per la Regione Siciliana l'R.P.;
- per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A) : il rappresentante legale del soggetto singolo ovvero del capofila, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico - amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale di massima contenuta nell'Allegato B;
- uno o più referenti indicati dall'Amministrazione regionale in qualità di supporto operativo.

La co – progettazione avrà lo scopo di:

- verificare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato B con le indicazioni del presente Avviso;
- analizzare e suggerire gli elementi e le azioni correttive che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi, nonché definire le eventuali variazioni e integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi, e in particolare:
 - a) obiettivi specifici da raggiungere, nonché modelli di gestione auto-sostenibili e di coordinamento da adottare;
 - b) dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co - progettante. In questa fase i costi del personale devono essere rispondenti al Piano economico finanziario (Allegato C – Piano Economico Finanziario);
 - c) identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (*deliverables*) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Siciliana, è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati né costituisce diritto alla ammissione a finanziamento del Progetto.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione ai sensi dell'art.56 del D.lgs117/2017.

Conclusa la precedente fase B), che vede la co - progettazione tra la Regione Siciliana e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione Siciliana procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co - progettati. La Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere al soggetto partner di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Siciliana si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase

- integrativa di co - progettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
 - di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
 - in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è l'arch. Davide Delia. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: d.delia@regione.sicilia.it.

ART. 12 - RENDICONTAZIONE

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali. Per l'eventuale cofinanziamento, il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.). In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento offerto dal soggetto concorrente. La quota di co - finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nelle tabelle per ambito territoriale di competenza. I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la seguente tempistica, determinata sulla base del rapporto di Convenzione con la Regione Siciliana :

1. un acconto, corrispondente al 50% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente;
2. un secondo acconto pari ad un ulteriore 40% del totale, corredata dalla rendicontazione attestante almeno il 90% delle spese sostenute a valere sul primo acconto;
3. saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 10% del totale, erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia di ogni acconto percepito, rilasciata da primaria compagnia assicurativa.

Ogni pagamento è subordinato:

- alla presentazione alla Regione Siciliana di una nota di addebito / richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione e il CUP G79I25000990002;
- all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS.

ART. 14 – VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Siciliana pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Siciliana potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART.15 – OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

La visibilità del progetto finanziato dalla Regione Siciliana dovrà essere assicurata attraverso l'utilizzo del logo della stessa su tutta la documentazione di progetto. Le locandine e manifesti relativi agli eventi e alla promozione delle attività dovranno essere inviati preventivamente in Dipartimento e per l'ottenimento del relativo nulla osta.

ART. 16 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss. mm. ii. Ai fini di cui all' art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 17 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 18 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Siciliana, sede di Palermo.

ART. 19 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016 / C202/02);

- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Decreto legislativo, testo coordinato, n. 286 del 25 luglio 1998, G.U.18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 – Codice del Terzo settore.

ART. 20 - RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Siciliana, che si riserva, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 21 - DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

- Avviso pubblico;
- Allegato A – Domanda di partecipazione;
- Allegato B – Formulario di progetto;
- Allegato C – Piano Economico – Finanziario;
- Allegato D – Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS;
- Allegato E – Patto di integrità;

I soggetti proponenti sono tenuti a indicare nella domanda l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni con il Dipartimento.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i soggetti proponenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it e all'indirizzo indicato dai soggetti proponenti nella domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC / posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione regionale; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati, aggregati o consorziati.

ART. 22 - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sulle pagine del sito istituzionale.